

**BANDO PER CONTRIBUTI A SUPPORTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO –
4^ EDIZIONE – ANNO 2019
(19AL)**

Articolo 1

Finalità

Vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 articolo 1, comma 41, la Camera di commercio di Vicenza continua, con questa 4^ edizione del Bando, nel suo ruolo attivo di promozione dei percorsi scolastici di alternanza scuola-lavoro mediante l'implementazione dell'iscrizione delle imprese vicentine e degli altri soggetti ospitanti nel Registro, per favorire e supportare le scuole e gli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il bando si inserisce nell'ambito delle linee promozionali 2019 a favore del sistema delle imprese e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di commercio di Vicenza nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 25 del 15 novembre 2018.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a € 280.000,00.

Articolo 3

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al Bando:

1) **le micro, piccole e medie imprese (MPMI)** come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20 maggio 2003) che all'atto della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo rispondano ai seguenti requisiti:

- sono iscritte e risultano attive al Registro delle imprese della Camera di commercio di Vicenza e in regola con le iscrizioni a eventuali Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- risultano regolari con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Vicenza o si impegnano a regolarizzare la posizione entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta;



- hanno sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Vicenza (nel caso delle imprese che non abbiano sede e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera al momento della domanda è sufficiente una dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante, nella quale esse si impegnano ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo);
- sono iscritte o si impegnano ad iscriversi al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it> entro la data di rendicontazione di cui al successivo articolo 8;
- hanno una casella di posta elettronica certificata (PEC), come risulta al Registro delle imprese, che sarà utilizzata per le comunicazioni tra l'impresa e la Camera di commercio di Vicenza;
- non si trovano in una delle situazioni previste dalla disciplina delle procedure concorsuali, non hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non sono in stato di insolvenza e non sono in liquidazione;
- sullo stesso progetto realizzato, non devono aver ottenuto benefici finanziari dalla Camera di Commercio, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, anche per il tramite di enti privati, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti;
- non sono fornitrici della Camera di commercio di Vicenza ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135¹ (di conversione con modificazioni del D.L. 6 luglio 2012, n. 95);
- sono in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- hanno assolto gli obblighi contributivi.

Le imprese devono avere legali rappresentanti per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

2) **i soggetti che sono iscritti solo al REA (Repertorio Economico Amministrativo)**² che:

¹ L'articolo 4, comma 6 recita testualmente: «A decorre dal 1° gennaio 2013 [...] gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...».

² È soggetto REA: a) quello che ha come attività tutte le forme di esercizio collettivo di attività economiche di natura commerciale e/o agricola che si collocano in una dimensione di sussidiarietà, di ausiliarità rispetto all'oggetto principale di natura ideale, culturale, ricreativa del soggetto stesso (ad es. enti pubblici non economici, associazioni riconosciute e non - comprese associazioni di categoria, partiti politici e sindacati - fondazioni, comitati, organismi religiosi); b) altro soggetto, non riconducibile (stante la situazione di dipendenza da altri soggetti e la natura particolare

- risultano regolari con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Vicenza o si impegnano a regolarizzare la posizione entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta;
- hanno sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Vicenza (nel caso delle imprese che non abbiano sede e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera al momento della domanda è sufficiente una dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante, nella quale esse si impegnano ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo);
- sono iscritte o si impegnano ad iscriversi al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it> entro la data di rendicontazione di cui al successivo articolo 8;
- hanno una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzata per le comunicazioni tra il soggetto ospitante e la Camera di commercio di Vicenza;
- non sono in stato di insolvenza;
- sullo stesso progetto realizzato, non devono aver ottenuto benefici finanziari dalla Camera di Commercio, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, anche per il tramite di enti privati, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti;
- non sono fornitrici della Camera di commercio di Vicenza ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135 (di conversione con modificazioni del D.L. 6 luglio 2012, n. 95);
- sono in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- hanno assolto gli obblighi contributivi.

Anche ai soggetti REA si effettua la verifica antimafia secondo quanto disposto dal Decreto 159/2011.

Articolo 4

Oggetto e ammontare del contributo

Il contributo a fondo perduto ai soggetti ospitanti, coprirà le spese per le attività svolte dal *tutor* aziendale di studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado o dei Centri di Formazione Professionale (CFP), anche paritari, sulla base di convenzioni tra Istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante relativamente all'anno scolastico 2018-2019 o 2019-2020.

Al fine della liquidazione del contributo il soggetto ospitante dovrà rendicontare almeno 40 ore di

- alla tipologia dell'impresa) come ad es. aziende speciali di enti pubblici, istituzioni degli enti locali, unità locali situate in Italia di imprese aventi sede all'estero.

tutoraggio per singolo percorso formativo e studente (*tutor* aziendale in compresenza con lo studente ospitato).

Il contributo sarà di € 800,00 erogabile per ciascun soggetto ospitante e per ciascuno studente ospitato. Nel caso l'impresa ospiti due studenti il contributo sarà di € 1.600,00.

Nel caso di inserimento di studenti diversamente abili, indipendentemente dal numero degli stessi, sarà riconosciuto al soggetto ospitante un ulteriore contributo di € 200,00.

Articolo 5

Spese ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo le ore di tutoraggio effettuate dalla data di presentazione della domanda fino al 30 settembre 2020 periodo entro il quale l'impresa deve aver ospitato almeno uno studente in un percorso di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2018-2019 o 2019-2020.

Articolo 6

Presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, con firma digitale, attraverso lo sportello on line «Contributi alle imprese», all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere³ – Servizi e-gov (completamente gratuito):

dalle ore 8:00 del 22 luglio 2019 alle ore 21:00 del 31 ottobre 2019;

Saranno automaticamente escluse le domande inviate fuori dai succitati intervalli temporali.

Sul sito internet camerale www.vi.camcom.it – sezione «Bandi contributivi», sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

L'invio della domanda può essere delegato, tramite apposita procura, ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.

A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto ospitante o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), che dovranno essere firmati

³ Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto ospitante o dal soggetto delegato e precisamente:

1. MODULO DI DOMANDA, secondo l'apposito modulo predisposto dalla Camera di commercio di Vicenza, compilato in ogni sua parte e contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.;

Nel caso di micro, piccole e medie imprese (MPMI) il titolare o il legale rappresentante dovrà anche dichiarare se:

- è alla prima partecipazione al Bando Alternanza scuola lavoro oppure ha già partecipato ad una delle edizioni precedenti;
- è un'impresa in possesso o meno del *rating* di legalità⁴;
- intende ospitare uno o due studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- che uno dei due studenti ospitato o entrambi sono diversamente abili.

Nel caso di soggetti che sono iscritti solo al REA il legale rappresentante dovrà anche dichiarare se:

- è alla prima partecipazione al Bando Alternanza scuola lavoro oppure ha già partecipato ad una delle edizioni precedenti;
- intende ospitare uno o due studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- uno dei due studenti ospitato o entrambi sono diversamente abili.

Il soggetto ospitante dichiara inoltre che individua un *tutor* aziendale che collaborerà con il *tutor* scolastico per coprogettare, realizzare e valutare il percorso di alternanza scuola-lavoro.

⁴ Il regolamento sul *rating* di legalità disciplina le modalità in base alle quali si tiene conto di questo *rating* attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario. Il *rating* di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un «riconoscimento» - misurato in «stellette» – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio *business*. All'attribuzione del *rating* l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

2. SCHEDE COMPITI secondo l'apposito modulo predisposto dalla Camera di commercio di Vicenza – redatto sulla base dell'Atlante del lavoro e delle professioni (https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php) con esplicita indicazione del codice A.D.A..

3. EVENTUALE MODULO DI PROCURA secondo l'apposito modulo predisposto dalla Camera di commercio di Vicenza; tale modulo va sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario, alla modulistica elettronica di richiesta del contributo camerale e va accompagnato da copia di un documento di identità valido del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo, che ha apposto firma autografa.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il soggetto ospitante elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va pertanto indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC inserito nel modulo di procura.

È ammessa per ciascun soggetto ospitante una sola richiesta di contributo (la prima in ordine cronologico).

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 7

Graduatoria delle domande

Le domande di contributo saranno esaminate dalla Dirigente dell'Area 2, dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, che si avvarrà, eventualmente, della collaborazione di esperti. La Dirigente potrà richiedere, se lo riterrà opportuno, eventuali integrazioni o regolarizzazioni della documentazione, salvo i casi di domande che non hanno i requisiti di cui all'articolo 3 del presente Bando.

La mancata presentazione di tali integrazioni/regolarizzazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Con propria determinazione la Dirigente forma, approva e pubblica sul sito camerale la graduatoria delle domande ammesse, entro il 16 dicembre 2019 con l'indicazione per ciascuna domanda del punteggio ottenuto e dell'ammontare del contributo concedibile; nella stessa determinazione darà indicazione anche delle domande non ammesse al contributo con apposita motivazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria e la graduatoria pubblicate nel sito **costituiranno la sola comunicazione ufficiale.**

L'ordine di precedenza nella graduatoria dei soggetti ospitanti concorrenti è determinato dal punteggio ottenuto e, a parità di questo, si terrà conto della data di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di Commercio di Vicenza, attestato dalla data, dall'orario e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco, e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio massimo di 3 punti, come di seguito illustrato:

Fattori	Punti ⁵
Prima partecipazione al Bando	2
Rating di legalità	1

Si potrà verificare il caso di graduatoria formata da soggetti ospitanti ammessi con risorse disponibili e altri ammessi senza risorse disponibili.

Articolo 8

Rendiconto

Il rendiconto del tutoraggio effettuato a favore di uno o al massimo due studenti deve essere presentato da ciascun soggetto ospitante con modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line «Contributi alle imprese», all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere–Servizi e-gov entro il **termine perentorio del 30 ottobre 2020.** Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto ospitante o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto ospitante o dal soggetto delegato e precisamente:

1. MODULO DI RENDICONTAZIONE, secondo l'apposito modulo predisposto dalla Camera di commercio di Vicenza, compilato in ogni sua parte e contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, resa dal titolare o dal legale

⁵ I punti sono cumulabili.

rappresentante del soggetto ospitante, attestante in particolare, l'iscrizione al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015;

2. CONVENZIONE stipulata tra il soggetto ospitante e l'istituto scolastico o il CFP relativa al percorso in alternanza scuola-lavoro;

3. DOCUMENTAZIONE comprovante il periodo di alternanza e la conclusione del progetto formativo (**il registro presenze dello studente in compresenza del tutor con firme di entrambi, date e orari anche in formato elettronico (screenshot)**, copia di quanto richiesto dall'istituto scolastico/CFP al soggetto ospitante per lo svolgimento del periodo di alternanza, relazione finale...), l'eventuale "SCHEDA COMPITI" modificata (con esplicita indicazione del codice A.D.A.) e l'eventuale modulo di procura (solo se la pratica è presentata tramite intermediario diverso da colui che ha presentato domanda).

Nel caso in cui i soggetti ospitanti ammessi con risorse disponibili, di cui al precedente articolo 7 del Bando, non provvedano alla rendicontazione o lo facciano fuori termine (**oltre il 30 ottobre 2020**), la Camera di commercio potrà invitare gli altri soggetti ospitanti ammessi senza risorse disponibili a presentare la rendicontazione, con apposita comunicazione via PEC, seguendo l'ordine di inserimento in graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La liquidazione del contributo avverrà entro 90 giorni di calendario dall'invio della rendicontazione in modalità telematica analoga alla domanda di contributo, salvo richiesta al soggetto ospitante di integrazione di documentazione e/o chiarimenti. La mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

La liquidazione del contributo sarà subordinata in particolare alle seguenti verifiche:

1. regolarità del DURC che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente; in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis);
2. comunicazione antimafia, tramite interrogazione della Banca dati nazionale unica antimafia BDNA;
3. mancanza di forniture in essere con la Camera di commercio di Vicenza;
4. iscrizione del soggetto ospitante al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla

Legge n. 107/2015.

La mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali era stata approvata la domanda di contributo e/o la mancata rendicontazione entro i termini e/o la rendicontazione di un numero di ore di tutoraggio inferiore al minimo previsto dal presente bando, comportano la non erogazione del contributo.

L'agevolazione oggetto del presente bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro; in particolare, nel caso di specie, le imprese che ricevono un'indennità a fronte dell'ospitalità che offrono agli studenti non godono di nessun vantaggio in termini concorrenziali, così come indicato dal parere di Unioncamere italiana del 28 luglio 2017.

La determinazione di approvazione della graduatoria di liquidazione del contributo alle imprese che hanno rendicontato e la graduatoria stessa saranno pubblicate nel sito camerale il 29 gennaio 2021 e **costituiranno la sola comunicazione ufficiale.**

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del DPR 600/73, ove prevista.

Articolo 9

Ricorsi

Avverso il presente bando ed i provvedimenti ad esso collegati è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990.

Responsabile del Procedimento è la Dirigente dell'Area 2, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan (segretario.generale@vi.camcom.it).

Referente per l'istruttoria è l'Ufficio Alternanza scuola lavoro e Promozione (promozione@vi.camcom.it – Diego Rebesco tel. 0444/994840 – Roberta Lorenzon tel. 0444/994891- Loredana Cengia tel. 0444/994829).

Articolo 10

Revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interessi legali, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento della mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui al successivo articolo 11, per cause imputabili al beneficiario;

- rinuncia da parte del beneficiario.

Articolo 11

Rinvio al Regolamento Generale, informazioni, norme sulla *privacy*, controlli

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 4 del 7 marzo 2017.

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete *internet* ai sensi del D.Lgs. 33/2013. I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa *privacy* contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti sono consultabili anche al *link* <https://www.vi.camcom.it/it/la-camera/privacy/informativa-trattamento-dati-personali.html>

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

La Camera di commercio di Vicenza si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

In caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi si procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.